

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

## COMMISSIONI RIUNITE

**7<sup>a</sup> (Lavori pubblici, trasporti, poste  
e marina mercantile)**

**e**

**10<sup>a</sup> (Lavoro)**

GIOVEDÌ 25 MARZO 1965

*Presidenza del Presidente della 7<sup>a</sup> Comm.ne*  
GARLATO

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per  
i lavori pubblici de' Cocci e per il lavoro e la  
previdenza sociale Martoni.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,40.*

## IN SEDE DELIBERANTE

« Norme per accelerare i programmi edilizi della  
Gestione case per lavoratori e degli altri Enti  
di edilizia economica e popolare » (721-B), ap-  
provato dal Senato e modificato dalla Camera  
dei deputati.

Il presidente Garlato e il relatore Giancane illustrano le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge, proponendone l'accoglimento. Il senatore Giancane auspica anche un efficace intervento del Ministero dei lavori pubblici nei confronti dei Comuni, per facilitare l'acquisizione di aree da parte di cooperative che abbiano già ottenuto i finanziamenti previsti dalla legge 4 novembre 1963, n. 1460.

L'altro relatore, senatore Zane, esprime invece qualche perplessità sulla soppressio-

ne, decisa dalla Camera, dell'ultimo comma dell'articolo 1.

Quindi, dopo interventi del senatore Gaiani, del presidente della 10<sup>a</sup> Commissione, senatore Simone Gatto, e del sottosegretario de' Cocci — i quali invitano le Commissioni a non ritardare l'iter del provvedimento, rinviando a successivi interventi legislativi le ulteriori norme che si ritenessero utili a favore delle cooperative e dell'edilizia per i lavoratori in genere — il disegno di legge è approvato nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

Sono altresì approvati due ordini del giorno, accettati dal Governo. Il primo — a firma dei senatori Macaggi, Giancane e Bernardi — rilevata l'urgente necessità di stanziamenti, da parte della GESCAL, destinati alle ricerche operative sull'edilizia residenziale ed all'esecuzione di progetti edilizi sperimentali, invita il Governo a tenere presente questa esigenza nell'ambito dello sviluppo dell'edilizia per lavoratori, con riguardo anche all'interessamento in materia da parte del movimento cooperativo, al quale, in deroga alle norme vigenti, potrebbero essere riservati concorsi per l'assegnazione di alloggi.

Il secondo ordine del giorno — proposto dal senatore Giancane — impegna il Governo, nell'utilizzazione delle disponibilità di cui all'articolo 8 del disegno di legge n. 721, a tenere adeguatamente presenti le necessità dei grandi Centri, nei quali, per la costante immigrazione, è più sentita la mancanza di abitazioni popolari.

*La seduta termina alle ore 10,10.*

**PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 25 MARZO 1965

*Presidenza del Presidente*  
PICARDI*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Ceccherini.**La seduta ha inizio alle ore 10.***IN SEDE CONSULTIVA****« Ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari » (982-Urgenza).**  
(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione).

La Commissione ascolta una relazione del presidente Picardi sul disegno di legge e, accogliendó la sua proposta, delibera di trasmettere alla Commissione di merito parere favorevole, formulando insieme la raccomandazione che il problema della finanza locale sia affrontato senza ulteriori indugi.

**SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il senatore Luca De Luca chiede alla Commissione di rinviare ad altra seduta la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, essendo in corso una riunione del Gruppo comunista.

Senza dibattito, la Commissione accoglie la richiesta.

*La seduta termina alle ore 10,40.***ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 25 MARZO 1965

*Presidenza del Presidente*  
RUSSO*Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.**La seduta ha inizio alle ore 11,30.***IN SEDE CONSULTIVA****« Norme riguardanti il consolidamento della torre di Pisa » (1068),** approvato dalla Camera dei deputati.(Parere alla 7<sup>a</sup> Commissione).

Riferisce il presidente Russo, proponendo di esprimere parere favorevole sul disegno di legge; ritiene opportuno peraltro suggerire alla Commissione di merito un emendamento al secondo comma dell'articolo 1, affinché, per l'istituzione della commissione ivi prevista, sia richiesto il concerto del Ministro dei lavori pubblici col Ministro della pubblica istruzione.

Senza discussione il parere proposto dal Presidente è accolto dalla Commissione.

**SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il senatore Granata chiede che sia rinviata ad altra seduta la trattazione dei disegni di legge iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna, in quanto i senatori del Gruppo comunista non potrebbero partecipare ai lavori della Commissione perchè impegnati in una riunione del Gruppo stesso. In proposito si richiama ad accordi intercorsi fra i Presidenti dei Gruppi e la Presidenza del Senato.

Il presidente Russo osserva che la riunione della Commissione è stata già spostata di un'ora rispetto all'orario preventivamente fissato, per consentire ai senatori comunisti, membri della Commissione, di partecipare alla riunione del loro Gruppo. Sottolinea d'altra parte che, al ritmo di una sola seduta settimanale, la Commissione non potrà far fronte all'ingente mole di lavoro che l'attende e si augura che in un eventuale riesame degli accordi cui ha fatto cenno il senatore Granata siano tenute nella debita evidenza le esigenze delle Commissioni parlamentari. Non può tuttavia non accogliere la richiesta avanzata dai parlamentari del Gruppo comunista e rinvia perciò ad altra seduta la discussione dei disegni di legge all'ordine del giorno.

*La seduta termina alle ore 11,45.*

**LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE  
E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 25 MARZO 1965

*Presidenza del Presidente*  
GARLATO

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici de' Cocci, per le poste e le telecomunicazioni Gaspari e per la marina mercantile Riccio.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,15.*

**IN SEDE DELIBERANTE**

« Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni fino all'ammontare di lire 14.625 milioni per la costruzione di un complesso edilizio da destinare a sede dei servizi centrali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (1094), approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce, in senso favorevole, il senatore Giancane, che si sofferma, in particolare, sui vantaggi di carattere funzionale e di ordine finanziario che deriveranno dalla concentrazione in unico complesso edilizio di tutti i servizi centrali dell'Amministrazione delle poste e dell'Azienda dei telefoni.

Prendono successivamente la parola i senatori Adamoli, Crollalanza e Deriu, i quali manifestano perplessità sul sistema adottato per la copertura finanziaria del disegno di legge mediante il ricorso alla Cassa depositi e prestiti, sistema nei confronti del quale anche la Commissione finanze e tesoro ha espresso la propria insoddisfazione. Su tale argomento fornisce chiarimenti il sottosegretario Gaspari, il quale sottolinea che i fondi dei conti correnti, ai quali si fa ricorso per la copertura in questione, sono depositati presso l'Amministrazione delle poste.

Dopo una dichiarazione di voto favorevole del senatore Massobrio ed una dichiarazione di astensione dal voto del senatore Adamoli — che parla anche a nome del suo Gruppo —, la Commissione approva il disegno di legge senza modificazioni.

« Modifiche alla legge 27 maggio 1961, n. 465, concernente competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1090), approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo un'esposizione favorevole del relatore Giancane ed un breve intervento esplicativo del sottosegretario Gaspari, il presidente Garlato ricorda che anche per questo disegno di legge valgono le riserve e le perplessità espresse a proposito della copertura finanziaria del progetto di legge precedentemente discusso, delle quali il Governo potrà tener conto nel futuro.

Il disegno di legge è quindi approvato senza modificazioni.

« Cessione in proprietà di alloggi costruiti a carico dello Stato in conseguenza di terremoti » (286-B), d'iniziativa dei senatori Cerreti ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Zannier, illustra brevemente le modificazioni introdotte dall'altro ramo del Parlamento, che toccano soltanto l'aspetto tecnico e formale del progetto, lasciandone immutata la sostanza. Il proponente del disegno di legge, senatore Cerreti, ed il sottosegretario de' Cocci invitano la Commissione ad accettare il testo trasmesso dalla Camera dei deputati. Le modificazioni apportate dall'altro ramo del Parlamento sono quindi approvate e, con esse, il disegno di legge nel suo complesso.

« Modifiche alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, riguardante l'istituzione dell'Albo nazionale dei costruttori » (1089), d'iniziativa dei deputati Degan ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Zannier, illustra diffusamente le disposizioni del disegno di legge, che, nel prorogare il termine per l'iscrizione delle imprese nell'Albo dei costruttori, introduce nella disciplina attualmente vigente nuove norme, intese ad ottenere un maggiore decentramento di alcuni adempimenti ed a consentire l'iscrizione nell'Albo anche alle imprese artigiane. Dopo alcune osservazioni del senatore Genco, alle quali replica brevemente il sottosegretario de' Cocci, la Commissione approva il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

« **Revisione dei prezzi contrattuali per opere finanziate con leggi speciali** » (1079), approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce brevemente il senatore Zannier, che sottolinea, in particolare, l'efficacia anticongiunturale della nuova autorizzazione di spesa recata dal provvedimento.

Dopo un breve intervento del sottosegretario de' Cocci, la Commissione approva il disegno di legge nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

« **Autorizzazione di spesa per l'applicazione dell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634** » (1081), approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Giancane, invita la Commissione ad approvare il disegno di legge, che autorizza l'ulteriore spesa di 3 miliardi per interventi della Cassa del Mezzogiorno nell'esecuzione di alcune essenziali opere pubbliche di competenza comunale.

La Commissione, preso atto del parere favorevole espresso dalla Giunta per il Mezzogiorno, approva senza modificazioni il disegno di legge.

« **Provvedimenti per l'edilizia popolare** » (1080), approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce, in senso favorevole, il senatore Lombardi, il quale sottolinea la necessità della nuova autorizzazione di spesa di 17 miliardi, al fine di assicurare la completa attuazione dei programmi costruttivi di alloggi popolari già approvati. Dopo un breve intervento esplicativo del sottosegretario de' Cocci, la Commissione — su proposta del senatore Giacomo Ferrari, al quale si associano i senatori Giancane e Indelli — invita il Governo a reperire adeguati fondi per la prosecuzione dei programmi tendenti all'eliminazione delle abitazioni malsane, in attuazione della legge 9 agosto 1954, numero 640.

Il disegno di legge è poi approvato nel testo che ha già ottenuto il consenso dell'altro ramo del Parlamento.

« **Abrogazione del regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129, convertito in legge 2 dicembre 1928, n. 2797** » (991); approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Bernardi, si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di

legge, che prevede lo scioglimento e la liquidazione della società « Nazario Sauro » per l'esercizio di navi-scuola. Lo stesso relatore presenta poi un ordine del giorno, firmato anche dai senatori Giancane e Martinez, nel quale s'invita il Governo a procedere senza ulteriore indugio allo scioglimento dei molti enti e società la cui esistenza è divenuta superflua e spesso anacronistica, e il cui funzionamento comporta un peso finanziario senza la conseguente produttività.

Il sottosegretario Riccio, nell'invitare la Commissione ad approvare il disegno di legge, dichiara di accettare l'ordine del giorno presentato dai senatori Bernardi, Giancane e Martinez.

Il disegno di legge è poi approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

« **Costituzione del consorzio per l'idrovia Padova-Venezia** » (1037), d'iniziativa dei senatori Lorenzi ed altri.

Riferisce favorevolmente il senatore De Unterrichter, sottolineando il carattere interpretativo che il provvedimento ha nei confronti della legge 3 febbraio 1963, n. 92.

Si apre successivamente un breve dibattito, al quale partecipano i senatori Giacomo Ferrari, Adamoli, Lombardi, Zannier, Giancane e Genco, il primo firmatario del disegno di legge senatore Lorenzi e il sottosegretario de' Cocci.

Al termine della discussione, il disegno di legge è approvato con modificazioni di carattere esclusivamente formale e col seguente nuovo titolo: « Norma integrativa della legge 3 febbraio 1963, n. 92, per quanto riguarda il consorzio per l'idrovia Padova-Venezia ».

*La seduta termina alle ore 12,30.*

## AGRICOLTURA (8°)

GIOVEDÌ 25 MARZO 1965

*Presidenza del Presidente  
DI ROCCO*

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Antoniozzi.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,30.*

Il Presidente rivolge espressioni di saluto al senatore Medici, che rientra a far parte della Commissione.

#### IN SEDE DELIBERANTE

« **Aumento delle autorizzazioni di spesa previste dagli articoli 8, 10 e 13 della legge 2 giugno 1961, n. 454** » (1093), approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Militerni, sottolineando l'aspetto anticongiunturale e perciò l'urgenza del provvedimento, ne illustra lo scopo principale, che è di rendere possibile la attuazione di importanti opere di miglioramento già progettate, le quali non hanno potuto finora aver corso per l'insufficienza delle disponibilità finanziarie previste dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, (« piano verde »). Il relatore fornisce dati a dimostrazione della carenza dei fondi di cui articoli 8, 10 e 13 della suddetta legge (contributi in conto capitale, contributi per le case di coltivatori diretti, contributi per opere di miglioramento in montagna): tali fondi vengono appunto aumentati dal provvedimento in esame, del quale, pertanto, il relatore auspica una sollecita approvazione.

Prendono successivamente la parola, pronunciandosi a favore del disegno di legge, i senatori Carelli, Veronesi e Grimaldi. Il senatore Carelli insiste sull'esigenza che i contributi siano concessi in ragione delle necessità della famiglia coltivatrice e non in ragione dell'estensione del fondo; il senatore Veronesi afferma l'opportunità di sostenere soltanto le imprese capaci di un lavoro produttivo, differenziando inoltre gli oneri fiscali per la collina e per la montagna; il senatore Grimaldi si sofferma sui problemi della montagna e in particolare su quello della dimensione delle aziende montane.

Su quest'ultima questione e sull'esigenza di risolverla in base a studi specifici s'interrattiene anche il senatore Bolettieri, che auspica a sua volta una rapida approvazione del disegno di legge, ritenendo che esso, in ogni caso, apporterà benefici all'agricoltura italiana.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 10,30.*

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 4<sup>a</sup> Commissione permanente (Difesa)

*Venerdì 26 marzo 1965, ore 9,30*

*In sede deliberante*

#### I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato DARIDA. — Modifica alla tabella A annessa alla legge 18 ottobre 1962, n. 1499, relativa ai limiti di età per la cessazione dal servizio permanente dei sottufficiali delle Forze armate (1028) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

#### II. Discussione dei disegni di legge:

1. Aumento del contributo e dell'indennità supplementare delle Casse ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, del Fondo di previdenza sottufficiali dell'Esercito e delle Casse sottufficiali della Marina e dell'Aeronautica (1007).

2. Deputato LEONE Raffaele. — Modifica all'articolo 143 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modifica all'articolo 18 della legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico (1048).

4. Limite di età per la partecipazione ai concorsi di ammissione all'Accademia navale in qualità di allievo ufficiale del genio navale e delle armi navali (1049).

5. Deputati BOLOGNA ed altri. — Provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o richiamati in servizio nelle Forze armate dello Stato perchè residenti in territori considerati inaccessibili (1045) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Facoltà di assumere medici civili convenzionati presso gli stabilimenti sanitari militari dell'Esercito (1050).

*In sede referente*

I. Esame del disegno di legge:

Deputati CAIATI ed altri. — Organico del ruolo speciale per mansioni d'ufficio dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri (1029) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

MAGLIANO Terenzio. — Modifiche e integrazioni al regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1340, per la parte relativa alle aliquote pensionabili delle indennità di aeronavigazione, pilotaggio e volo (691).

**6ª Commissione permanente**

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 26 marzo 1965, ore 9

*In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione di un Istituto nazionale universitario per lo studio sui tumori, presso l'Università di Perugia (908) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21*